



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
POIC81600A: IC CLAUDIO PUDDU

Scuole associate al codice principale:

POAA816006: IC CLAUDIO PUDDU
POAA816017: PUDDU
POAA816028: GIANNI RODARI
POAA816039: SCUOLA INFANZIA MALISETI
POEE81601C: CLAUDIO PUDDU - LOC.MALISETI
POEE81602D: GIANNI RODARI
POMM81601B: DON BOSCO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) in italiano ma superiore in matematica. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale soprattutto ad italiano. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti in tutto l'istituto. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono sufficientemente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta particolari difficoltà. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di inferiori a quelli medi regionali soprattutto ad Italiano ma è necessario tenere in considerazione l'alto numero di alunni non italofoni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza diverse azioni finalizzate e a far emergere conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni individuali ed ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne presso scuole di ordine superiore. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La spesa, definita nel Programma annuale, è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolge la totalità del personale. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo. I materiali sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a molte reti in modo attivo e ha varie collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e la migliorano. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è buona in occasione di iniziative ed eventi tuttavia talvolta deficitaria nei momenti formali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

A. Sviluppare la competenza di lettura: comprensione, utilizzazione del testo e riflessione sulla lingua. B. Migliorare la competenza nella comunicazione in lingua straniera. C. Potenziare la competenza matematica: applicazione e ragionamento logico-matematico per operare nella realtà.

TRAGUARDO

Mantenere il numero di studenti in uscita dalla secondaria con votazione 6/10 al di sotto del 20%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare progressivamente una didattica per competenze specializzandosi nella relativa valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'utilizzo di compiti di realtà con relative rubriche di valutazione condivise e coerenti con il Curricolo verticale d'Istituto.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare una didattica inclusiva, diversificata e stratificata.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

A. Sviluppare la competenza di lettura, comprensione, utilizzazione del testo e riflessione sulla lingua. B. Migliorare la competenza nella comunicazione in lingua straniera. C. Potenziare la competenza matematica: applicazione e ragionamento logico-matematico per operare nella realtà.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati INVALSI: superare i punteggi delle scuole con ESCS simile. (L'indicatore ESCS -- l'Economic, Social and Cultural Status -- definisce lo status sociale, economico e culturale delle famiglie degli studenti)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare le prove standardizzate d'Istituto per individuare ed esplicitare agli studenti le criticità più frequenti e le strategie utili ad affrontare in maniera efficace le prove invalsi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare i quesiti INVALSI nella didattica quotidiana selezionandoli in base all'unità di competenza trattata e in un'ottica di verticalità





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

1. Sviluppare e potenziare le Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza
2. Sviluppare e potenziare le Competenze Digitali

TRAGUARDO

1. Mantenere una media non inferiore a tre progetti di cittadinanza per classe (con particolare attenzione alla transizione ecologica)

2. 70% di studenti secondaria classe III che utilizza registro elettronico, sistemi di archiviazione, il proprio account in modo corretto, la propria casella di posta, un linguaggio mediale corretto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'utilizzo di compiti di realtà con relative rubriche di valutazione condivise e coerenti con il Curricolo verticale d'Istituto.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere il coinvolgimento attivo dello studente e lo sviluppo della sua personalità stimolando le competenze trasversali di cittadinanza
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'uso responsabile del digitale nell'apprendimento e per la partecipazione alla società



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

RISULTATI SCOLASTICI L'Istituto assume responsabilità e si impegna ad intervenire per accrescere i livelli di competenza degli alunni nel rispetto delle potenzialità dei singoli.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE In italiano, matematica e inglese i risultati INVALSI, letti alla luce della singolarità della nostra scuola, sono un indicatore importante delle competenze raggiunte.

RISULTATI A DISTANZA Le competenze di cittadinanza (incluse quelle digitali e quelle legate alla transizione ecologiche) sono pilastro della formazione della persona.